



Conto corrente
con la Posta

Giornale del giovedì

All. di giorno

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO V — NUM. 45

Brindisi — 15 Dicembre 1904 — Brindisi
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

PROCESSI MODERNI

Anche nelle aule della Giustizia il progresso ha portato il suo soffio vivificante. Ed era cosa logica!... Mentre da un lato i birbanti, spinti dall'amore del bello e... dell'utile, traevano profitto da ogni più piccolo passo della civiltà allo scopo di mettere in opera un grimaldello meglio confezionato e... perfezionato, una chiave falsa meno inglese e più italiana, un coltello ad effetto più sicuro, specie per isgozzare mogli... ed altri generi affini, d'altra parte la Giustizia doveva, a tutto rigore, abbandonare le viete usanze d'un misero avvocato della difesa e di un pubblico accusatore, elementi scarsissimi per non dire davvero insufficienti. Il progresso, questo potente fattore del generale benessere, reclamava in nome dell'umanità compromessa, delle sapienti varianti. Non era né poteva essere infatti decoroso, né coscienzioso, né onesto condannare così su due piedi il figlio che, reo confesso, aveva strangolato il padre per rubargli un marengo, il marito che aveva tagliuzzata la propria moglie per vedere se la carne umana era suscettibile di ridursi a salciccie. No, perdio!... La bestia uomo, o l'uomo bestia che dir si voglia, vantava dei sacrosanti diritti e degli intangibili privilegi su tutte le altre bestie destinate dalla divina potenza a rovinare il paradiso terrestre!

E si pensò, e si studiò, e si condensò, e si discusse... fino a che si è definitivamente riconosciuto che in questo mondo esistono dei periti, i quali han pur diritto a campar la vita come tutte le altre creature loro simili.

E si concluse presso a poco così:

L'uomo è la peggiore bestia del mondo!... Come tale non può essere chiamato mai a rispondere dei suoi atti, poichè questi sono sempre subordinati a talune forze che non da tutti si conoscono. Uno ruba?... ammazza?... vilipende?... Ebbene è necessario cercare la forza irresistibile che lo ha trascinato al fatale passo. Per esempio una bocca più larga delle altre può spesso volte giustificare l'appetito del suo proprietario e... i conseguenti furti o rapine. Due occhi un po' troppo piccoli possono essere la causa di aver condotto un infelice al punto di vibrare un colpo di coltello al primo capitato... mentre l'intenzione era quella di temperare un lapis. Un cranio con la ossa un po' troppo sporgenti può essere il segno manifesto d'un furore morboso mercè cui è lecito strangolare una mezza dozzina di persone.

×

Stabiliti questi punti cardinali, ecco far parte integrale dei processi moderni un accusato, due o tre difensori, la parte civile, alcuni giurati

e... una ventina di celebrità mediche sulle quali poggia essenzialmente l'esito della causa.

L'atto d'accusa ed i testimoni non son più che un contorno di cipolle al timpano formato dai cittadini che la legge chiama a decidere della sorte dell'imputato.

Questi ultimi non possono né debbono credere ai fatti evidenti, alle rivelazioni schiacciati. No; c'è di mezzo un ticchio, una forza, un congegno di nervi, un assieme di atomi cerebrali, di zigomi sporgenti, un vero teatro anatomico, insomma che vale a dimostrare come oggidì qualsivoglia delitto, quantunque delitto, non può essere delitto... ascrivibile a chi lo ha commesso; ma bensì... a qualche cosa d'altro, alla natura, per dir meglio, poichè appunto questa ebbe il grave torto di mettere al mondo un individuo con quelle tali o tal'altre infermità od imperfezioni! E in questo caso bisognerebbe ipso facto spiccare regolare mandato di cattura... al Padre Eterno, unico responsabile in materia!

×

Ma da un punto di vista più morale possiamo rallegrarci dei processi che si svolgono a base di... periti. Se non altro le conclusioni sono davvero inconcepibili.

Il perito dell'accusa: — Sì, o Signori, l'imputato è responsabile del delitto da lui commesso. La struttura del suo cervello è perfettissima. Egli ha quindi agito nella piena facoltà mentale!

Il perito della difesa: — Ed è appunto esaminando attentamente l'accusato che ho potuto accertarmi come nella poltiglia del suo cervello manchino quelle sostanze necessarie a renderne fermo l'equilibrio. Egli va soggetto a momenti di raccapricciante perturbamento. E' un pazzo, o signori, e come tale voi lo assolverete!

×

Speriamo non si spinga la prudenza fino al punto di richiedere altri periti... per pronunciarsi... sui primi!!...

Pik. Cor.

DRAPPI & DAMASCHI

Alla solita vita!

Pur troppo: dopo le indimenticabili serate musicali del Verdi, eccoci ritornati alla solita vita Brindisina, resa ancora più pesante dalla stagione rigida che ci grava sulle spalle, e che ci ha portato un'infinità di casi d'influenza, fortunatamente molto benigna.

Io ritengo, che, specie per i giovanotti e signorine, il passaggio sia stato terribile nel vero senso della parola; infatti, dove trovare un ambiente così adatto

com'è il teatro, per poter mostrare la propria elegante personcina vestita di abiti lussuosi, e nei tagli più perfetti della moda? Per scambiarsi quelle occhiate furtive e tanto significanti?

Dalla modesta poltrona che occupavo, ho visto... abbastanza e potrei dire anche... troppo: posso assicurare le mie amabilissime lettrici, che se dovessi rimandare in qualche fabbrica tutti i mozziconi delle candele da me maestrevolmente sorrette e smocolate nel Verdi, in questa fortunata stagione lirica, ne avrei in cambio altrettanta cera nuova, da poter preparare solennissime esequie all'amico Garzia, il quale, sia detto per la verità, merita tutto!

Certo, queste mie definizioni vi sembreranno un po' troppo triviali, non lo nego; ma ritenete c'hesse sono le più esatte.

Specie verso la fine della stagione, la misura aveva raggiunto il colmo: si tratta che negli ultimi tempi mi trovai fra le mani, senza accorgermi, un vero cero Pasquale; ed il mio povero braccio ne risente ancora le bruttissime conseguenze!

Che devo dirvi poi del famoso palco numero 2 di prima fila? Vi basti sapere che esso era stato scelto a bella posta, per essere più a contatto con le coriste, le simpaticissime coriste, con cui non a tutti era dato poter scambiare qualche paroletta stuzzicante! Io, a dirvi la verità, invidiavo gli occupatori di quel palco, pur sapendoli tutte persone abbastanza sospette, perchè, da veri scaltri in questioni amoroze, come tutti abbiamo avuto occasione di conoscerli, si erano procurati il più grande godimento che poteva offrire il vero amor platonico, puro e ideale!

Anche dal palco lettera numero 1 di prima fila partiva qualche occhiatina furtiva verso le graziose coriste... basta: a farvi la storia dettagliata di quanto m'è toccato vedere nel Verdi, non la finirei per ora; concludo ritenendo che la Stagione lirica di quest'anno, ha lasciato in... tutti il più grato ricordo.



Per il vaiuolo.

Nelle attuali recrudescenze vaiuolose le seguenti cifre, desunte da ultime statistiche, serviranno a meglio convincere le madri di famiglia, della assoluta necessità della vaccinazione e della rivaccinazione.

La Germania, grazie alla estesa vaccinazione ha potuto cancellare il vaiuolo dalle cause di morte; così mentre a Parigi e Pietroburgo, in momenti in cui detta epidemia molto inferiva, si è avuta una mortalità oscillante fra 138 e 101 per 100,000 abitanti. Berlino, Breslavia, Amburgo, Monaco e Dresda, non hanno perduto al contrario che 1,44 su 100,000 abitanti, cioè circa 14 abitanti sopra un milione. Prima che la vaccinazione fosse stata obbligatoria, queste stesse città perdevano, in tempi di epidemia vaiuolosa, 92 abitanti su 100,000. Londra non ha più che 0,6 decessi per vaiuolo, cioè 24 per anno sopra una sì grande popolazione.

Come controprova si può citare il cantone di Zurigo, nel quale dopo tolto l'obbligo della vaccinazione, vide la mortalità vaiuolosa salire da 8 a 851

Nell'esercito francese dacchè la vaccinazione e la rivaccinazione sono severamente praticate, cioè dal 1872, il numero dei morti per vaiuolo non fu in 8 anni che di 514 su 3,622,659 uomini passati al servizio militare, cioè 14,8 su 100,000 soldati. Dopo altri 5 anni il numero dei morti per vaiuolo scese da 73 a 6 per anno.

A Sheffield, in Inghilterra, 95,000 fanciulli inferiori ai 10 anni furono vaccinati e 5000 non lo furono. I 95000 hanno dato 180 casi di vaiuolo con 2 morti; i 5000 non vaccinati hanno fornito 172 casi con 70 morti!

Oltre ai 10 anni il beneficio della vaccinazione diminuisce, onde la rivaccinazione diventa necessaria.

Il numero delle cicatrici vaccinali constatate su 6000 soggetti anteriormente vaccinati, ammessi al *London Sonal-Spon Hospital*, in 25 anni, fu rilevato tempo fa dal Dott. Marson. Egli ha constatato che la proporzione delle morti era in senso inverso del numero delle cicatrici vaccinali apparenti; nei soggetti vaccinati che non avevano più cicatrici apprezzabili, la mortalità per vaiuolo era di 21,7 per 100; con una cicatrice 7,5 per 100; con due cicatrici, di 4,12 per 100; con tre cicatrici di 1,7 per 100; con 4 e più cicatrici, di 0,7 per 100. La mortalità in quelli che non erano stati vaccinati, era del 33,5 per 100!

I pensieri

Infelice chi abbisogna dell'aiuto d'altri per liberarsi del male o per cercar fortuna.

— Non è debolezza il piangere, ed ove lo fosse è una dolce debolezza, dolce e divina che non umilia l'uomo forte

Saltarello

I nostri interessi

L'On. Chimienti ci comunica la seguente lettera pervenutagli dal Direttore Generale delle Gabelle, in seguito alle premure da lui fatte a quest'ultimo, per le indispensabili modifiche da doversi apportare all'edificio Doganale.

Ministero delle Finanze

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE GABELLE

Roma, Novembre 1904

« Onorevole Sig. Avvocato

« Come già ebbi occasione di significarVi, alla demolizione del soppresso ufficio telegrafico di Brindisi deve provvedere il Comune in seguito ad espropriazione dello avancorpo che fronteggia lo sbocco della via della Dogana in quella della Marina, analogamente a quanto il Comune medesimo ha praticato in passato per la cessione dell'avancorpo della Dogana per la rettificazione della via della Marina medesima.

« Una tale demolizione non interessa punto il servizio Doganale (!!!!), ma bensì il movimento commerciale al di fuori del recinto della Dogana e l'edilizia comunale; mentre il suolo risultante della demolizione medesima dovrà diventare evidentemente proprietà del Comune.

« Colla massima stima e considerazione mi rassegno.

« Dev.mo

« BUSCA »

Sebbene al solo scopo di accelerare le cose, avessimo per i primi caldamente raccomandato alla tarda Amministrazione Comunale, di espropriare e demolire con sollecitudine l'ex Succursale Telegrafica — come dimostrò essere necessario il Comm. Busca, nella sua lettera

del 24 Giugno, corr. anno — non ci ha molto rallegrato il contenuto dell'ultima inviata all'On. Chimienti, dal medesimo Comm Busca, avendovi notato chiaro e netto il seguente dilemma:

O il Comune espropria ed abbatte a sue spese l'ex Succursale Telegrafica, o l'edificio Doganale non avrà un ingresso com'è necessario abbia per il comodo transito dei carri addetti al trasporto delle merci! In altri termini: se non avete, o buoni Brindisini, denaro disponibile, tenetevi pure in santa pace le ASINATE che si commettono, a vostro grave danno, dal personale del Governo, lautamente pagato da voi stessi a furia di esorbitanti tasse!

E questo può dirsi un sistema retto e giusto? Non serve esso ad inasprire, forse, sempre più gli animi di queste calme — troppo calme — popolazioni, le quali avrebbero tutto il dritto di ribellarsi ai continui insulti che impunemente si lanciano loro sul viso?

Certamente non sarebbe poi così, se la Deputazione Pugliese, ripetiamo ancora una volta, fosse riuscita — nel vero interesse della Regione — a stringersi in un solo e forte gruppo, come avviene fra la maggior parte dei Deputati dell'Italia Settentrionale. Essa, per le sue Provincie, potrebbe allora imporre al Governo tutti quei provvedimenti che in gran copia vengono concessi a quei luoghi molto più fortunati dei nostri.

A tal proposito abbiamo letto, pochi giorni sono, su parecchi giornali di Roma la seguente notizia:

« I deputati toscani »

« In una sala di Montecitorio, si sono riuniti oggi i deputati toscani per conoscersi e affiatarsi in ordine agli interessi regionali con le più ampie riserve in merito alle questioni politiche. »

A noi sembra che questo sia l'unico, il più pratico sistema, adattabilissimo ai tempi — poco belli — che corrono; e riteniamo di poca o nulla efficacia, una qualsiasi diversa condotta Parlamentare.

Auguriamoci perciò che la Deputazione Pugliese, nell'inizio di questa nuova Legislatura, vorrà definitivamente abbandonare gli antichi suoi metodi, per tentarne altri che l'aria presente di Montecitorio richiede!

Sistemazione del Seno di Ponente del nostro Porto.

Sua Eccellenza il Ministro dei Lavori Pubblici così scrive al nostro Rappresentante Politico, in merito alla sistemazione del Seno di Ponente di questo porto.

« Il progetto per la sistemazione del Seno di Ponente nel porto di Brindisi, è stato sottoposto all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; (1) dovrà poi essere sottoposto all'esame del Consiglio di Stato.

« Intanto, appunto allo scopo di non tardare l'esecuzione del lavoro, di cui conosco benissimo l'utilità e l'urgenza per il porto di Brindisi, ho ordinato all'Ufficio le pratiche relative alle zone da espropriarsi ».

Data quindi la necessità del lavoro suddetto, riconosciuta anche da S. E. l'On. Tedesco, è sperabile che il Consiglio di Stato ne approvi il progetto prima della fine dell'anno, affinché il lavoro sia dato in appalto col venturo 1905.

(1) Il Consiglio Superiore ha approvato il giorno 30 Novembre.

COME CI SI CREDE CORBELLARE!

Nel numero passato, dopo aver pubblicata la lettera del Ministero della Marina, il quale assicurava *totalmente priva di fondamento* la notizia che il Governo intendeva togliere da Brindisi l'Ufficio Semaforico, facemmo un breve commento per dimostrare che non solo il Semaforo, ma anche il Comando del Circolo di Finanza ci sarebbero stati tolti, se non si fossero giustamente ribellati la stampa locale e il Deputato del Collegio.

Per maggiormente convincere poi i nostri lettori, del come ci si vuole *gentilmente corbellare*, abbiamo voluto dal canto nostro procedere ad una piccola inchiesta, riuscendo a sapere, da fonti attendibilissime, che *quì venne espressa-mente per lo scopo suddetto, una Commissione composta di pezzi grossi militari, del Genio Civile ecc.*, i quali dopo essersi recati al Forte a mare, si portarono a Carovigno, nelle cui vicinanze doveva sorgere il nuovo Ufficio in parola.

Quindi, per concludere, la notizia che il Governo aveva tutte le sue buone intenzioni di farci il bel regalo, è **più che fondata!**

Il Bilancio Comunale pel 1905!

Non passa giorno che la *tapina* ed *inetta* Amministrazione Comunale, non ci dia motivo come accorgerci, che la condotta *imparziale e mai servile*, da noi usata verso di lei, le **dispiace e non poco!**

Si persuadano sempre **quei meschini**, che il loro procedere non c'impresiona; anzi ci fa convincere sempre meglio, che questo disgraziato paese è indiscutibilmente vittima del più sfacciato *dispotismo* e della più crassa *ignoranza* di chi ne dirige le sorti.

È inutile che da voi si cerchi ogni mezzo *lecito ed illecito*, per far credere il contrario: anche i ciechi si sono accorti dello stato in cui avete ridotta la città, alla quale sarebbero invece spettati ben altri destini; e se il corpo elettorale non si risolverà a liberarla dalle vostre mani, l'avvenire di essa sarà seriamente compromesso!

Temendo con certezza che quel capolavoro del progetto di Bilancio pel 1905, fosse da noi **commentato sfavorevolmente**; e credendo di colpirci con uno schizzo di bava schifosa, che facilmente viene emessa dalla bocca fetida di qualche rimbambito di palazzo Schirmuth, è stato disposto che al periodico « *La Città di Brindisi* » non sia inviata copia di detto Bilancio, contrariamente a quanto avrebbe fatto invece un'Amministrazione, sulla cui coscienza nulla vi fosse stato da rimproverare!

Con altro schizzo di bava si è creduto poi colpirci, commissionando la stampa del Bilancio a Noci, presso la... *simpatica*

tipografia del Cav. Cressati; ma tutte queste **basse vendette**, o meschinissimi signori, non ci **richiameranno mai al vostro carro sconquassato**; e vi staremo sempre alle costole nell'interesse generale del paese e della cittadinanza!

Vedremo intanto che cosa saprà fare il Consiglio Comunale intorno al nuovo Bilancio; se permetterà o pur no che passino inosservati alcuni provvedimenti indispensabili per la città. Essi furono da noi accennati a suo tempo, sperando di vederli effettuati col venturo anno: fu tutto, però, fiato sprecato, come era da prevedersi!

Ci riserbiamo poi di fare all'uopo le nostre modeste considerazioni; e rimandiamo pure ai prossimi numeri, alcuni commenti su fatti che riguardano il delicatissimo funzionamento interno degli Uffici Comunali.

C. M.

NATALE - CAPODANNO 1904 - 05

Sabato 24 Dicembre vedrà la luce il nostro straordinario e meraviglioso

SUPPLEMENTO - STRENNA

il Re dei Re delle Strenne, con grandioso disegno allegorico (20 Silouettes).

Il SUPPLEMENTO-STRENNA di 16 pagine, con copertina, costerà soli 10 centesimi e darà la probabilità ad ognuno di vincere i meravigliosi premi esposti nelle vetrine della gioielleria di Ciccio Manes al Corso Garibaldi N. 88.

Il modo di concorrere ai premi è semplicissimo; il Signor Manes è autorizzato a spiegarlo a quanti gliene faranno richiesta

La Redazione del Supplemento

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

CRONACA

Nomina

Ci congratuliamo con l'On. Pietro Chimienti, per le sue recenti nomine a membro della Commissione dei Trattati ed a membro degli uffici del Bilancio, carica quest'ultima delicata ed importantissima, che per la prima volta viene affidata ad un deputato della nostra Provincia.

Il « Salento »

Questa settimana è giunto in porto per rifornirsi di carbone, il nuovo piroscalo che la Società «Caricatori Riuniti» ha testè acquistato in Inghilterra in sostituzione del «Lupia» affondato.

Detto nuovo piroscalo, a cui è stato messo nome «Salento» è della portata di 3800 Tonnellate; è lungo 244 piedi e largo 40, ne pesca 20 ed è fornito di una macchina a triplice espansione, la quale imprime allo scafo una velocità di miglia 10 all'ora.

È in ottime condizioni, offre grandi comodità al personale di bordo ed ai passeggeri, per i quali vi sono 8 comodissimi posti; è dotato di camere di lusso, ed ha perfino a bordo l'impianto della luce elettrica.

I più provetti del mestiere di mare lo hanno giudicato un buonissimo acquisto; e noi ci congratuliamo sentitamente con la prelodata Compagnia, per la bellissima scelta fatta.

Auguri sinceri.

La Navig. Generale Italiana

Questa Compagnia di Navigazione, pare sia intenzionata di piantare a Brindisi più saldamente le sue tende. Infatti ha testè acquistato dalla Banca d'Italia per i propri uffici e per l'abitazione degli Impiegati superiori, l'ex palazzo Dionisi, spendendovi trentaduemila lire.

Illuminazione della Stazione

Sappiamo che diverse stazioni della Rete Adriatica hanno ottenuto che l'antica illuminazione a petrolio sia cambiata con nuovi sistemi. Fra esse notiamo quella di Barletta, la quale fra breve sarà rischiarata a gas.

Ora, diciamo noi, perchè Brindisi è sempre la città dimenticata?

Non sembra all'Amministrazione Ferroviaria che la nostra Stazione avrebbe dritto più di qualche altra, a vedere abolita l'illuminazione a petrolio?

Una volta che fu stabilito di apportarvi l'indispensabile miglioramento perchè mandarlo tanto per le lunghe?

Stemmi Municipali

Certamente per.... saggio consiglio del Segretario Comunale, la tipografia Cressati di Noci ha creduto urgente fornirsi degli stemmi Municipali di Brindisi, in diverse grandezze.

Ciò è giustissimo: poichè essa, meglio di noi potendo pagare.... le tasse a Brindisi, debba portarci via anche quel poco di lavoro che più non ci spetta!

Trasloco

Dopo parecchi anni di sua permanenza a Brindisi, il nostro amico Signor Pietro Scarciglia, è stato traslocato da questa Sottoprefettura a quella di Sondrio.

Mandiamo al partente i nostri più sinceri augurii d'una splendidissima carriera, nella speranza di poterlo presto rivedere fra noi.

Per la Scuola Commerciale

Non poche volte siamo stati interpellati circa l'impianto di detta Scuola, che quest'anno — e non fra un secolo — sembrava si sarebbe voluta istituire seriamente, e su basi molto più solide di quelle dell'anno scorso. Intanto noi non sappiamo che cosa risponderà in merito, poichè nulla ci risulta di positivo.

Incominciamo a credere che si voglia ripetere quest'anno la medesima edizione, forse anche più scorretta sebbene abbastanza rivodata!

In ogni modo saremmo grati all'Assessore Scolastico, qualora credesse degnarsi di mettere a giorno — a nostro mezzo — la cittadinanza intorno alla utilissima Istituzione!

Un monumento

Quanto prima, ad iniziativa della solertissima Amministrazione Comunale, sorgerà nel bel mezzo di piazza Mercato un sontuoso monumento in onore di.... *Vespasiano*.

Sarà, a quanto ci si dice, una vera opera d'arte degna d'un centro internazionale com'è il nostro; e noi s'in da ora prevediamo le numerose fotografie che gli'inglesi prenderanno di essa, per mostrare all'Estero tanto *nostro genio incompreso!*

Le grondaie

Nonostante siano state prese dal Consiglio Comunale energiche deliberazioni, perchè tutte le grondaie delle case abbiano i tubi di zingo, l'Amministrazione non ha creduto farle rispettare.

La ragione *potentissima* vi è: e tutti possono facilmente immaginarla: ma non così si adempie, con vera *imparzialità*, alle cariche che si assumono, specie quando, pel proprio tornaconto, si reca danno alla cittadinanza, a cui in tempi di pioggia è impedita la libera circo-

lazione per le vie, tranne se non si accontenta di prendere dei continui bagni a doccia.

Chi riporterà

all'Ufficio Postale un pacco contenente un cappello smarrito in questi giorni, avrà una ricompensa di lire trenta.

Il fortunato *Trovatore*, potrebbe passare le prossime feste di Natale e Capo d'anno con maggiore allegria!

Avviso

Presso la libreria Cosimo De Nitto in Via D'orimini N. 11 trovansi un grande assortimento di cartoline illustrate di ultima novità, come pure un grande assortimento di cartoline per le feste Natalizie.

Quei signori che desiderano farne acquisto possono tenere avvisato il suddetto, che fornirà il rispettivo album a domicilio.

Cercando il male

Non è forse male così? Noi andiamo a Teatro, al Circolo, al Caffè, in casa degli amici, tutti ambienti ove la temperatura è talvolta fin troppo calda. Poi si esce, e il repentino cambiamento di temperatura ci regala un potente raffreddore, tosse, male di gola e peggio.

Basterebbe succhiare, per abitudine, delle Pastiglie Paneraj tanto efficaci come è noto e così gradevoli a prendersi, per impedire ogni alterazione delle vie respiratorie.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1904

Orario ferroviario

Lecce

Arrivi — 6,48 - 9,21 - 12,56 - 16,48 - 21,35.
Partenze — 4,30 - 8,51 - 11,35 - 18,30 - 22,15

Bari

Arrivi — 8,34 - 11,20 - 18,13 - 22.
Partenze — 7 - 9,35 - 13,11 - 17,3.

Taranto

Arrivi — 8,6 - 10,40 - 18,7.
Partenze — 7,3 - 10,45 - 18,35.

Fichi informati con frutta mandorla

SPECIALITÀ DI BRINDISI

(indicatissimi per regali)

Preparati dalla Signora LUCIA MASTRANDREA - FERRARA.

Premiati con le più alte onorificenze alle Esposizioni di ROMA, FIRENZE e S. LOUIS (Stati Uniti d'America).

Le commissioni debbono indirizzarsi al Signor

F.SCO MASTRANDREA

CORSO UMBERTO I. N.° 29 — BRINDISI

